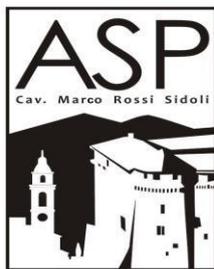


azienda
pubblica
di servizi
alla persona



PIANO PROGRAMMATICO

2022 -2024

Allegato a) al bilancio di previsione 2022

Premessa

Per l'anno 2022 l'Azienda prevede di sviluppare la propria attività alla luce degli effetti sociali ed economici che la pandemia da COVID19 ha determinato nel corso degli anni 2020 e 2021.

La pandemia ha causato la riprogrammazione di alcuni servizi (centri diurni per anziani, servizi educativi, servizi gestiti nell'ambito della delega dei piani di zona) che sono stati riprogettati per una gestione in sicurezza alla luce dei protocolli aziendali adottati.

Si segnala inoltre anche per l'anno 2021 la riduzione della presenza di ospiti in alcuni servizi (Casa Residenza Anziani, servizio di assistenza domiciliare e centri diurni).

I centri di costo del bilancio aziendale che nel corso degli anni 2020 e 2021 hanno risentito degli effetti della pandemia dovuta al Covid 19 sono i seguenti:

- 1) casa residenza anziani di Compiano;
- 2) centro diurno di Compiano;
- 3) casa famiglia di Compiano;
- 4) centro diurno di Medesano;
- 5) SAD di Bassa Valle per i comuni di Medesano, Fornovo e Terenzo;
- 6) SAD di Alta Valle per i comuni di Albareto, Compiano e Tornolo;
- 7) SAD Valceno per i comuni di Varano de Melegari, Varsi, Bore, Pellegrino Parmense, Bardi.

In particolare preme ricordare che la forte ondata pandemica ha determinato per l'anno 2020 minori ricavi per circa 450.000,00 € e maggiori costi per € 78.000,00 circa dovuti sostanzialmente all'acquisto di DPI e per l'anno 2021 una riduzione dei ricavi di circa € 220.000,00.

Per l'anno 2022 si è proceduto ad impostare il bilancio di previsione in modo prudenziale procedendo per i servizi maggiormente esposti agli effetti della pandemia nel 2020 nel modo che segue:

- CRA di compiano 3 POSTI VUOTI fino al 30 aprile 2022;
- CD COMPIANO chiuso per tutto l'anno 2022 in quanto il servizio viene prestato all'interno della casa protetta;
- CD MEDESANO così come è stato riprogettato con servizio erogato con "unica bolla" non presenta particolari difficoltà in fase di predisposizione del bilancio di previsione; si prevede un costante monitoraggio del centro di costo durante l'intero anno;
- SAD andranno monitorati durante l'anno in corso.

Preme in questa sede sottolineare che la Regione Emilia Romagna ha previsto con legge regionale n. 11 del 2021 anche per l'anno 2022 un contributo a favore delle gestioni pubbliche che, per la nostra ASP,

dovrebbe consistere in circa € 70.000,00.

In conseguenza di quanto sopra premesso allo stato attuale si prevede la chiusura del bilancio di previsione aziendale per l'anno 2022 in pareggio.

Si ricorda che dal 01 gennaio 2022 saranno Soci di ASP anche il Comune di Berceto e di Valmozzola, divenendo in tal modo soci dell'Azienda tutti i 16 Comuni del distretto socio-sanitario.

L'Assemblea dei Soci ha già modificato lo Statuto Aziendale.

Si conferma anche per il triennio 2022-2024 per ASP il ruolo di **gestore per gli interventi e le politiche socio assistenziali** dei comuni Soci, valorizzando le proprie competenze specialistiche come promotore sociale.

Ad ASP è richiesta la costante attenzione all'area di **interventi che ricadono nell'integrazione socio sanitaria**, ovvero finanziati dal Fondo regionale per la Non Autosufficienza, FRNA, nonché quelli accreditati. A tal proposito i Sindaci soci prevedono di poter sostenere sempre migliori condizioni di *governance* distrettuale e creare così fattivi spazi di crescita per i servizi che ASP gestisce sia come produttore diretto che come sub-committente.

L'Azienda continuerà a gestire i servizi educativi, ed in particolar modo l'asilo nido di Fornovo di Taro il trenino blu.

Il conferimento di detto servizio è stato rinnovato nel settembre del 2021 per altri tre anni scolastici.

Si desidera segnalare che, per quanto riguarda i servizi accreditati, il presente bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del sistema tariffario deliberato dalla delibera della Giunta Regionale n. 273/2016 del 29 febbraio 2016 e prevedendo anche le compensazioni previste per le gestioni pubbliche e per l'IRAP e con la delibera della Giunta Regionale n. 1422 del 26/10/2020 nonché della delibera Giunta Regionale n. 1662 del 16/11/2020 per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute per i DPI e per la riparametrazione delle prestazioni infermieristiche.

I comuni soci con delibera n. 10 del 04/12/2020 hanno conferito all'azienda in delega, per anni 2 a far tempo dal 01 gennaio 2021, i seguenti servizi:

- servizio di tutela minori;
- servizio di assistenza parascolastica (servizio a cui attualmente non aderiscono tutti i comuni);
- progetto attuativo ai piani di zona per soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti;
- governo della rete anziani e disabili adulti Funzioni di Responsabili del caso anziani non autosufficienti e fragili e Funzioni relative alla presa in carico di disabili adulti - (Medesano e Fornovo delegano solo disabili)
- servizio adulti in condizione di fragilità (servizio a cui attualmente non aderiscono tutti i comuni)

Nel 2022 ASP gestirà anche il servizio del centro prelievi di Felegara, servizio delegato dal Comune di Medesano con la sottoscrizione del contratto di servizio.

Dal punto di vista dell'equilibrio economico-finanziario l'Azienda ha chiuso il bilancio consuntivo 2020 con un disavanzo di € 167.530,55, minore rispetto a quello previsto in Assemblea dei Soci del 04 dicembre 2020 pari ad € 209.151,77. Tale risultato di gestione è avvenuto destinando l'utile dell'anno 2019 alla gestione economica ordinaria del bilancio dell'anno 2020 pari ad € 161.157,00 così come deciso in Assemblea dei Soci del dicembre 2020.

È stato rivisto l'organigramma e riorganizzata di conseguenza la dotazione organica, sono stati ridistribuiti alcuni servizi e ridisegnate delle funzioni sia apicali che operative.

Detta programmazione viene effettuata tenendo conto dei nuovi Servizi conferiti ad ASP dai Comuni soci e delle riorganizzazioni dei Servizi stessi che sono state effettuate o che si ritiene di dover attuare nei prossimi mesi e anni per ottimizzare le risorse e per dare risposte sia quantitative, all'aumento degli utenti in carico, che qualitative, alle nuove e mutate esigenze dei servizi alle persone.

Si ricorda che nel corso del 2021 sono stati assunti a tempo indeterminato 14 OSS e due infermieri.

Preventivo 2022		
CONTO ECONOMICO		
	€	€
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	3.473.690	
a) rette		1.924.212
b) oneri a rilievo sanitario		1.291.465
c) altri ricavi		30.000
d) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		228.012
2) Costi capitalizzati	76.000	
4) Proventi e ricavi diversi	10.000	
f) ricavi da attività commerciali		10.000
5) Contributi in conto esercizio	3.053.516	
a) contributi dalla Regione		70.000
b) contributi dalla Provincia		-
c) contributi dai comuni nell'ambito distrettuale		2.041.606
d) contributi dall'Azienda Sanitaria (tramite Udp)		0
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		941.910
f) altri contributi da privati		0
TOTALE A	6.613.205	

1) Pianificazione delle attività e degli interventi 2022

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

○ **Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:**

- a) Servizi sociali di Tutela Minori;
- b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
- c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
- d) Tirocini formativi per disabili adulti;
- e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
- f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
- g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
- h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
- i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
- j) Centro prelievi di Felegara;

○ **Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:**

1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni per anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

I servizi erogati a novembre 2021



Anziani

- Casa residenza di Compiano
- Centro diurno di Compiano
- Centro diurno di Medesano
- SAD di Bassa Valle – Fornovo Medesano e Terenzo
- SAD di Alta Valle – Albareto Compiano e Tornolo
- SAD Valceno – Bardi Varsi Bore Pellegrino Varano
- Responsabili del caso anziani



Minori

- Servizio Sociale di Tutela Minori
- Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento a scuola nel dopo scuola)
- Progetti attuativi piano di zona:
- Progetto affido
- Centri Aggregazione Giovani, OTS,...
- Gruppi di sostegno educativo extrascolastico
- Asilo nido Fornovo di Taro



Disabili

- Servizio Disabili Responsabili del caso disabili
- Progetti attuativi piani di zona:
Laboratori socio occupazionali disabili
TirociniSerT
integrazione sociale
extracomunitari–
progetto formazione assistenti familiari
Progetto Scuola di Autonomia in base alla normativa del «dopo di noi»

Centro per le famiglie distrettuale

SERVIZI ANZIANI E DISABILI

Con atto del comitato di distretto l'accreditamento socio sanitario dei servizi è stato rinnovato fino al 31.12.2024.

In particolar modo si desidera evidenziare che per quanto concerne **la CRA di Compiano**, resta attuale il tema del possibile potenziamento della struttura dei posti ad alta integrazione socio- sanitaria

Si ricorda che la struttura è stata accreditata anche per due posti GRA.D.A.

A tal proposito si segnala la difficoltà nel reperimento degli utenti GRADA a livello provinciale con una possibile diminuzione dei ricavi aziendali.

Si ricorda che con delibera del Cda n. 54 del 14.09.2018 si è stabilito di trasformare l'alloggio occupato dalle suore, in una casa famiglia per anziani che ospita sei utenti a libero mercato.

Anche per il 2022 l'Azienda continuerà a gestire tale servizio che porterà maggiori ricavi per l'Azienda.

Per quel che concerne i servizi di assistenza domiciliare, si ricorda che nel 2016 l'Azienda ha ampliato la propria gamma di servizi resi ai Comuni soci acquisendo la gestione anche del SAD VALCENO per i Comuni di Bardi, Varsi, Bore, Pellegrino Parmense e Varano de' Melegari.

Tale servizio, soggetto alle norme dell'accreditamento previste dalla Regione Emilia Romagna, verrà gestito dall'Azienda fino al 31.12.2024.

Il SAD inoltre pone per il futuro un altro doveroso impegno, quello di omogeneizzare in tutto il territorio distrettuale i differenti livelli di integrazione possibile tra domiciliarità comunale e ADI sanitario: si ravvede, infatti, che ad oggi vari passi siano stati fatti per integrare i SAD e l'ADI a livello istituzionale e che, in talune amministrazioni, si possa a ragion veduta parlare anche di connessione organizzativa tra professionisti (le operatrici O.S.S. dei SAD comunali e le infermiere delle ADI Ausl si parlano e conoscono i casi più critici in carico).

Per l'anno 2022 si è proceduto ad impostare il bilancio di previsione in modo prudentiale procedendo per i servizi maggiormente esposti agli effetti della pandemia nel 2020 nel modo che segue:

- CRA di compiano 3 POSTI VUOTI fino al 30 aprile 2022;
- CD COMPIANO chiuso per tutto l'anno 2022 in quanto il servizio viene prestato all'interno della casa protetta;
- CD MEDESANO così come è stato riprogettato con servizio erogato con "unica bolla" non presenta particolari difficoltà in fase di predisposizione del bilancio di previsione; si prevede un costante monitoraggio del centro di costo durante l'intero anno;
- SAD andranno monitorati durante l'anno in corso.

Infine, si sottolinea che, per i **servizi residenziali e semi residenziali, rivolti ai disabili adulti**, per i quali sono stati accreditati operatori privati, i Comuni soci hanno attribuito ad ASP Rossi Sidoli **l'attività di sub-committenza** riconoscendole un ruolo di coordinamento e di monitoraggio.

Il Servizio Anziani e Disabili Adulti manterrà la stessa suddivisione territoriale per ognuna delle

Assistenti Sociali RdC impegnate nell'attività a favore dei Comuni soci, i quali rappresentano l'interlocutore prioritario per l'utenza non autosufficiente.

Proseguirà il monitoraggio, attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa trimestrale, i carichi di lavoro per ciascuna di loro.

I Comuni soci della nostra Azienda sono 14 all'interno del Distretto socio-sanitario Valli Taro e Ceno, per conto dei quali Asp gestisce l'utenza anziana e disabile adulta. Per i comuni di Fornovo di Taro e Medesano Asp gestisce solo le persone adulte con disabilità, avendo i citati comuni, Assistenti Sociali dipendenti per la gestione dell'utenza anziana e adulta.

Dal 1 gennaio 2022 i Comuni Soci diventeranno 16 con l'ingresso in ASP dei Comuni di Berceto e Valmozzola.

Il Responsabile di Servizio manterrà funzioni di coordinamento territoriale del gruppo di lavoro, agevola la relazione all'interno del gruppo stesso e del gruppo con la rete dei servizi socio-sanitari distrettuali nonché con i tecnici referenti per i singoli Comuni. Il coordinamento persegue l'obiettivo di:

- sviluppare maggiore omogeneità rispetto ad alcune prassi operative;
- di incidere maggiormente sulla corretta lettura dei livelli di bisogno e di rafforzare la condivisione degli strumenti progettuali in uso. Questo riveste importanza non solo all'interno del gruppo di lavoro Asp ma anche in relazione alla partecipazione al gruppo tecnico allargato formato anche da colleghe che non fanno parte dell'ente ma che con Asp condividono percorsi e strumenti di lavoro specifici;
- agevolare un sempre maggiore confronto con il territorio e con i policy makers;
- proporre innovazioni relativamente a prassi operative e modalità di gestione delle situazioni.

Si riporta di seguito la proiezione dei costi per l'anno 2021 del servizio.

Tale costo è stato considerato per la redazione del centro di costo del bilancio di previsione.

Servizio Anziani e Disabili Adulti			
Rendiconto MAGGIO-AGOSTO 2021			
Comuni	Spesa 1° quadrimestre 2021	Spesa 2° quadrimestre 2021	TOTALE 2021
Albareto	€ 10.154,09	€ 11.382,27	€ 32.304,55
Bardi	€ 14.426,87	€ 15.709,62	€ 45.204,74
Bedonia	€ 9.762,61	€ 8.207,95	€ 26.955,83
Berceto	€ 5.213,02	€ 6.755,11	€ 17.952,20
Bore	€ 5.088,90	€ 5.790,10	€ 16.318,50
Borgo Val di Taro	€ 28.651,35	€ 30.784,29	€ 89.153,45
Compiano	€ 7.548,10	€ 7.289,22	€ 22.255,98
Fornovo di Taro	€ 12.229,76	€ 13.047,18	€ 37.915,41
Medesano	€ 54.673,98	€ 45.244,69	€ 149.878,00
Pellegrino P.se	€ 7.087,70	€ 7.732,50	€ 22.230,31
Solignano	€ 10.612,26	€ 9.809,69	€ 30.632,92
Terenzo	€ 4.840,66	€ 5.100,80	€ 14.912,19
Tornolo	€ 4.772,31	€ 5.472,57	€ 15.367,31
Valmozzola	€ 1.241,19	€ 1.240,74	€ 3.722,90
Varano de' Melegari	€ 7.214,78	€ 8.380,10	€ 23.392,31
Varsi	€ 9.942,45	€ 10.627,55	€ 30.855,01
Totale	€ 193.460,03	€ 192.574,38	€ 579.051,61

PROGETTO “SCUOLA DI AUTONOMIA”

Attraverso la proposta di questa progettualità l’Unione dei Comuni, titolare del progetto, e l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, individuata come soggetto gestore, vogliono offrire alle persone con disabilità del Distretto Valli Taro e Ceno ed alle loro famiglie una nuova “opportunità” per affrontare il complesso tema del “dopo di noi”.

Il progetto è attualmente sospeso e la sua attivazione dovrà essere valutata nel corso del 2022 alla luce di come evolverà la pandemia da Covid 19.

A tal proposito si ricorda la progettualità nel Comune di Bedonia prevista nel piano triennale delle strategie Aziendali che vedrà la partenza di un progetto di scuola di autonomia in un appartamento di proprietà di ASP.

DELEGA PRESA IN CARICO ADULTO FRAGILE

Con delibera n. 12 del 22 dicembre 2017 l’assemblea dei Soci ha deliberato di conferire ad ASP anche la delega sull’adulto in condizioni di fragilità.

Tale delega è stata conferita da tutti i Comuni soci di ASP ad eccezione dei Comuni di Fornovo di taro e Medesano che hanno l’Assistente sociale propria dipendente e del Comune di Solignano.

Il servizio è finanziato secondo una ripartizione a consumo, in base al numero degli utenti in carico.

Il Servizio adulti ha la funzione di accogliere la domanda, rilevare il bisogno e avviare il percorso di presa in carico attivando gli interventi a favore delle persone adulte in condizioni di fragilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nel Distretto Valli Taro e Ceno.

Le attività previste sono le seguenti:

- colloqui di conoscenza con la persona al fine accogliere la domanda, rilevare il bisogno e condividere la valutazione della situazione;
- colloqui informativi, di orientamento e accompagnamento nell'accesso alla rete dei servizi anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego e/o con il SILD al fine di valutare l'opportunità di un progetto di inserimento lavorativo/sociale previsti dalla legge regionale 14/97 e attivazione delle misure previste dal reddito di cittadinanza;
- collaborazioni con altri Servizi, Associazioni, Terzo settore in genere e Istituzioni impegnati nell'area della fragilità adulta;
- monitoraggio e verifica dei progetti avviati;

SERVIZI RELATIVI ALL'AREA TUTELA MINORI, INFANZIA ED ETÀ EVOLUTIVA

Per il triennio 2022-2024 il Servizio Sociale di Tutela Minori di ASP Rossi Sidoli sarà composto da cinque Assistenti Sociali e da una Psicologa, tutte dipendenti dell'Azienda.

Per il triennio il Servizio sta progettando modalità di presa in carico e di intervento coerenti con le linee di indirizzo regionale che vedono nella costruzione di un nuovo sistema di welfare partecipato lo strumento per reggere il protrarsi della crisi e della pandemia da Covid19.

Emerge un aumento progressivo e costante della complessità dei casi e di richieste di collaborazione da parte dell'Autorità Giudiziaria che richiede agli Operatori un tempo sempre maggiore per la gestione dei singoli casi (colloqui, relazioni, visite domiciliari, Equipe Integrate di Primo e Secondo Livello con il Servizio Sanitario, contatti con scuole, pediatri, Forze dell'Ordine).

Tutta la progettazione che coinvolgerà il Servizio nel corso dell'anno, compresa quella del Piano di Zona, si svilupperà in un'ottica preventiva (es. Progetto Educativa di Strada, Progetto PIPPI), costruendo Servizi che rispondessero a bisogni reali emergenti sul territorio, raccolti attraverso l'analisi dei risultati dei progetti realizzati negli anni precedenti, secondo la logica di non sovrapposizione degli interventi, dell'ottimizzazione delle risorse e dell'efficacia delle proposte.

Gli interventi socio-assistenziali, garantiti dal Servizio Sociale Tutela Minori, rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva, si caratterizzano per la loro valenza preventiva e ripartiva; sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela e rappresentano validi strumenti di aiuto per i genitori perché recuperino o sviluppino capacità di cura funzionali ai processi di sviluppo psico-fisico dei loro figli, nei momenti di crisi familiare.

Il Servizio Sociale Tutela Minori lavora sviluppa progetti di presa in carico integrata con i vari soggetti delle rete territoriale socio-sanitaria, quali la Scuola (di diverso ordine e grado), gli altri servizi comunali (quali uffici casa, assistenza, trasporti, anagrafe, etc.), l'Ausl (in particolare, il Servizio di

Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Ser.T, il Servizio di Salute Mentale Adulti, i pediatri e i medici di medicina generale), la Provincia (Centro per l'Impiego territoriale), i Carabinieri, le Associazioni di Volontariato, le Parrocchie e i loro Oratori, e gli altri servizi della stessa ASP. All'interno della rete dei servizi, per quanto riguarda i progetti psico-socio-sanitari, il Servizio assume una funzione di coordinamento.

Il Servizio gestisce direttamente i Progetti che rientrano nella programmazione locale del Piano di Zona e che interessano tutti i Comuni dell'ambito distrettuale (Progetto Centro per le Famiglie, Progetto Integrazione Sociale, Progetto Centri di Aggregazione Giovanile, Progetto Informagiovani, Progetto Operatore Telematico Sociale, Progetto Prevenzione Primaria, Progetto Gruppo Educativo di sostegno extrascolastico, Progetto Affidato).

L'obiettivo di prevenire gli allontanamenti, perseguito strenuamente dal Servizio, attraverso gli interventi ordinari, i progetti di innovazione sociale e i Progetti dei Piani di Zona, sarà sostenuto dal PROGETTO PIPPI, per cui il Distretto ha ricevuto un finanziamento in seguito alla presentazione di specifica candidatura.

Il Servizio attiva interventi anche su mandato specifico dell'Autorità Giudiziaria (Procura Minorile, Procura Ordinaria, Tribunale Minorile, Tribunale Ordinario).

Il Servizio partecipa ai Tavoli di Coordinamento Provinciale (Tavolo Tutela, Tavolo Affidato, Tavolo Adozione) per omogeneizzare le proprie prassi con quelle del territorio provinciale.

Si riporta di seguito la proiezione dei costi per l'anno 2021 del servizio; tale costo è stato considerato per la redazione del centro di costo del bilancio di previsione.

Andamento di spesa anno 2021								
Comuni	Minori in carico al 31/08/2021	Spesa 1° quadrimestre e anno 2021	Spesa 2° quadrimestre anno 2021	Proiezione spesa anno 2021	Accesso valutazione e progettazione € 122.062,30	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale € 95.936,02	Strutture residenziali e omunitarie € 127.062,30	Saldo 2021 al netto del FNPC
Albareto	13	€ 10.176,48	€ 8.066,80	€ 27.364,93	€ 2.916,93	3.054,91 €		21.393,09 €
Bardi	22	€ 4.702,17	€ 6.536,44	€ 16.857,93	€ 4.936,34	5.111,05 €		6.810,53 €
Berceto	6	€ 1.466,83	€ 1.479,97	€ 4.420,20	€ 1.346,28	0,00 €		3.073,92 €
Bedonia	34	€ 15.307,74	€ 16.590,99	€ 47.848,10	€ 7.628,89	4.862,61 €		35.356,60 €
Bore	1	€ 244,47	€ 246,66	€ 736,70	€ 224,38	990,95 €		- 478,63 €
Borgo Val di Tarò	95	€ 29.149,20	€ 28.790,26	€ 86.909,18	€ 21.316,03	8.788,80 €		56.804,35 €
Compiano	3	€ 1.441,17	€ 1.824,81	€ 4.898,97	€ 673,14	518,11 €		3.707,72 €
Fornovo di Tarò	160	€ 54.500,87	€ 55.566,57	€ 165.101,16	€ 35.900,68	17.562,66 €	4.212,49 €	107.425,34 €
Medesano	137	€ 94.046,06	€ 114.669,89	€ 313.073,93	€ 30.739,95	38.574,67 €	109.152,77 €	134.606,53 €
Pellegrino P.se	13	€ 3.759,91	€ 3.206,59	€ 10.449,75	€ 2.916,93	0,00 €		7.532,82 €
Solignano	19	€ 5.620,98	€ 4.686,56	€ 15.461,31	€ 4.263,21	2.709,47 €	1.051,50 €	7.437,13 €
Terenzo	4	€ 488,94	€ 12.724,14	€ 19.819,63	€ 897,52	4.276,56 €	12.645,54 €	2.000,02 €
Tornolo	5	€ 2.962,74	€ 2.776,44	€ 8.608,77	€ 1.121,90	0,00 €		7.486,87 €
Valmozzola	1	€ 244,47	€ 330,00	€ 861,71	€ 224,38	0,00 €		637,33 €
Varano de' Melegari	30	€ 5.622,87	€ 7.492,65	€ 19.673,28	€ 6.731,38	3.486,23 €		9.455,67 €
Varsi	0	€ 244,47	€ 246,66	€ 736,70	€ 224,38	0,00 €		512,32 €
Totale	543	€ 229.979,38	€ 265.235,45	€ 742.822,25	122.062,30 €	€ 89.936,02	127.062,30 €	403.761,62 €

2) La prospettiva pluriennale dei servizi e degli interventi

Per l'esercizio 2022 l'Azienda ha programmato di confermare la propria attività, proseguendo le gestioni di servizi conferite dai sindaci soci.

Nel corso del 2021 è stato adottato il piano triennale delle strategie da parte dei Soci valido per il triennio 2021-2023.

In coerenza con gli obiettivi del Piano Sociale e Sanitario adottati dalla Regione, ASP, quale Azienda Pubblica dei comuni dell'ambito, consoliderà la sua azione di omogeneizzazione ed integrazione dei servizi già in carico, rafforzando l'uniformità dell'offerta sociale ai cittadini dell'ambito distrettuale.

L'ASP distrettuale è azienda pubblica di proprietà dal 01 gennaio 2022 dei 16 comuni del Distretto costituita per la gestione dei servizi di assistenza agli anziani, ai disabili, ai minori ed agli adulti in difficoltà. ASP è quindi un'azienda pubblica multi servizi. Nel corso di questi sette anni di attività, ad ASP è stata conferita, attraverso contratti di servizio, la gestione di molteplici servizi nei settori di competenza da parte di tutti i comuni del distretto con il compito di omogeneizzare livelli di assistenza e tariffe, al fine di creare un sistema territoriale il più possibile operante secondo principi di equità, appropriatezza e sussidiarietà.

Nel prossimo triennio ASP dovrà evidenziare e dare concretezza piena all'esercizio della funzione di sub-committenza così come enunciata nelle norme regionali sull'accreditamento, per poi riflettere su una ulteriore evoluzione di questa funzione.

3) Modalità di coordinamento con altri Enti del territorio

Importanti cambiamenti all'assetto istituzionale degli enti presenti nel territorio distrettuale incideranno sulle modalità di coordinamento e relazioni fino ad oggi costruiti.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" rimane inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'ASP Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**, ed in questa sede ha già potuto dare il proprio contributo nelle diverse progettualità in cui è stata coinvolta.

ASP è inoltre inserita attivamente nella rete socio sanitaria anziani, come conferma l'accordo di programma L.R. 5/94 "Tutela e valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti". Parimenti per i servizi disabili.

Nel corso dell'esercizio permane una buona integrazione con il centro per l'impiego provinciale.

Continua il processo di collaborazione e confronto con la **rete**, che si è attivata a livello provinciale, tra le **ASP della Provincia di Parma**.

L'ASP lavora sviluppando percorsi di integrazione con i vari soggetti della rete territoriale socio sanitaria, quali la Scuola, di diversi ordini e grado, gli altri servizi comunali (quali uffici casa, assistenza, trasporti, anagrafe, ...), l'Ausl, in particolare, il servizio di neuropsichiatria Infantile, il Ser.T, la psichiatria adulti, la Provincia, in particolare le forze dell'ordine, i Tribunali, i Carabinieri, molte Associazioni di Volontariato, le Parrocchie e i loro Oratori.

4) Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Nel 2022, come si può evincere dal bilancio, l'ASP Rossi Sidoli prevede di impiegare 3.099.117,00 euro in salari e stipendi per i suoi dipendenti.

Tutto il personale dipendente con mansione di assistenza alla persona ha qualifica O.S.S., Operatore Socio Sanitario, come previsto dalla normativa in materia di accreditamento, la DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.2, lettera g) e Allegato A, punto 1.3, lettera f).

Con deliberazione del cda n. 20 del 26 marzo 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023 dell'Azienda.

Detta programmazione viene effettuata tenendo conto dei nuovi Servizi conferiti ad ASP dai Comuni soci e delle riorganizzazioni dei Servizi stessi che sono state effettuate o che si ritiene di dover attuare nei prossimi mesi e anni per ottimizzare le risorse e per dare risposte sia quantitative, all'aumento degli utenti in carico, che qualitative, alle nuove e mutate esigenze dei servizi alle persone.

Nel corso del 2021 sono stati assunti 14 OSS e due infermieri a tempo indeterminato.

Al fine di ricoprire le altre posizioni vacanti o di rafforzare alcuni Servizi, si pensa di dover procedere all'assunzione nel corso del triennio considerato delle seguenti figure nelle diverse aree:

Dirigenza: 1 assunzione;

Area Amministrativa: 1 assunzione per la sostituzione di un profilo di Istruttore amministrativo categoria D1;

CRA Compiano:

- 1 cuoco

- 1 autista/manutentore

Centro diurno di Medesano: 4 assunzioni, un coordinatore, un'autista/manutentore, un infermiere professionale e un tecnico della riabilitazione, salvo cessazioni al momento non previste né prevedibili;

Servizio Anziani, Adulti e Fragili e Disabili Adulti: 1 assunzioni, salvo eventuale riorganizzazione del Servizio o cessazioni al momento non previste né prevedibili.

Servizio Minori: 1 assunzione di assistente sociale legata alle sorti del comando presso altro ente di 1 assistente sociale.

Asilo Nido: 2 assunzioni, un coordinatore, un cuoco e 4 educatrici.

5) Piano degli investimenti

Nel corso del 2021 è stato aggiornato il piano triennale delle strategie da parte dei Soci validoper il triennio 2021-2023.

Aree di sviluppo

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 3:

1. L'area della residenzialità

2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi.

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. AREA RESIDENZIALITÀ:

- ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
- ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
- ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:

- a) Accreditemento posti "Grada" presso CRA di Compiano: verificare la reale necessità di accreditemento (posti attualmente non occupati)
- b) Progetti per le strutture residenziali, comunali e private

A tal proposito si segnalano i seguenti progetti:

- Progetto di creazione di un alloggio per anziani autosufficienti presso gli attuali uffici amministrativi di Compiano;
- Creazione di una nuova sede amministrativa con la realizzazione di tre uffici annessa agli attuali uffici di Compiano
- Creazione di una nuova sede amministrativa presso il Comune di Bedonia con la realizzazione di 8 uffici una sala riunioni ed un front office aperto al pubblico presso immobile oggetto di eredità;
- Appartamenti protetti per anziani presso il Comune di Bardi dove ASP assumerà il ruolo di gestore;
- Gestione di alloggi per anziani a Santa Maria del Taro dove ASP assumerà il ruolo di gestore;

- c) Progettualità per la gestione di centri residenziali e semiresidenziali rivolti all'utenza disabile

Progetto "Aa Autonomia cercasi - abitare a modo mio" presso Comune di Bedonia in immobile oggetto di eredità: progetto di scuola di autonomia

- d) Disabilità: nuova residenzialità per affrontare il 'dopo di noi' - nuova legge nazionale

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

- Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:
- a) Gestione sad accreditato Comune di Bedonia
 - b) Progettualità per un sad «leggero»
 - c) Nuove prassi di accoglienza per minori: graduale abbandono delle comunità per gestione dei casi con educatori a domicilio attraverso una ricognizione degli immobili disponibili presso i Comuni Soci dell'Azienda all'interno dei quali poter sviluppare il progetto.

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

Servizio Sociale Tutela Minori

Per il prossimo triennio gli indirizzi per il servizio sono:

- mantenere la qualità degli interventi erogati, con una costante ridefinizione delle priorità sulla base dei bisogni contestuali;
- stabilizzare il gruppo di lavoro, soggetto a turn-over, oltre che per la complessità, pratica ed emotiva, del lavoro sociale con i minori che necessitano di tutela in sé, per l'alto numero dei casi in carico e la specificità di un territorio così esteso e variegato, attraverso la supervisione e sostegno interno (con politiche di gestione del personale orientate al rinforzo positivo e alla valorizzazione delle risorse umane), e la sensibilizzazione delle Amministrazioni (con informazioni a cadenza regolare sui carichi di lavoro e le priorità di intervento);
- rinforzare la rete integrata con il Servizio Sanitario perché la tutela dei minori non può realizzarsi senza la "cura" del sistema familiare (es. possono essere attivati tutti i migliori interventi a tutela di un minore, ma se non viene "curato" il padre tossicodipendente, o la madre con patologia psichiatrica, il progetto non si può realizzare e si "sprecano" risorse pubbliche contenendo – quando va bene – una situazione che non si risolve, di fatto), chiedendo la definizione di specifici accordi in materia di servizi integrati, come con la NPIA;
- rinforzare la rete integrata con le Forze dell'Ordine per rendere operative le Linee Guida sviluppate negli anni passati per le situazioni di emergenze nei giorni di chiusura del Servizio, chiedendo alle Amministrazioni una mediazione specifica nella costruzione di una collaborazione strutturata;
- rinforzare la rete di contrasto alla violenza di genere, definendo un protocollo e una rete operativa;
- sensibilizzare le comunità territoriali all'accoglienza dei minori per sviluppare e sostenere forme di affido "leggero" come alternativa al collocamento in Struttura, valutato come efficace in termini di messa in sicurezza e contenimento, ma non di sviluppo di un reale benessere e di un progetto di vita autonomo dei minori; questa azione implica una stretta collaborazione con il Centro per le Famiglie, con le Scuole e con le Associazioni del territorio;
- costruire un progetto di edilizia sociale per rispondere al problema degli sfratti e delle emergenze abitative, individuando immobili in cui attivare esperienze temporanee di cohousing coordinate da una figura professionale che utilizza l'esperienza per sviluppare autonomie genitoriali e personali.

Gli obiettivi futuri:

- sensibilizzare le amministrazioni sulla necessità di proseguire un'attività, iniziata nel 2018, sulle fragilità in particolare sull'utenza anziana ma non solo. Un lavoro di prevenzione trasversale delle gravi non autosufficienze e quindi di istituzionalizzazioni nonché un accompagnamento delle persone e delle loro famiglie nel percorso di conoscenza dei servizi in una fase della vita di relativo benessere. La

- prevenzione di eventi critici dovrebbe sostituire, almeno in parte, il lavoro sull'emergenza che logora e lascia un senso di impotenza nell'operatore e nelle famiglie. Oltre che essere, sul lungo periodo, un importante spreco di risorse economiche senza raggiungere un dignitoso livello di benessere;
- maggiore e migliore formazione per ottenere competenze specifiche e professionalità. La formazione e la supervisione continua, oltre che essere un obbligo professionale, rappresenta un modo di dare stabilità ai gruppi di lavoro e riconoscimento del lavoro professionale;
- iIn particolare formazione sugli aspetti concettuali e metodologici legati al “progetto di vita”, anche questo tema trasversale alle diverse anime dell'area, coinvolgendo in particolare gli enti gestori che, per Asp, esprimono figure professionali fondamentali (es. educatori professionali);
- per quanto riguarda la disabilità e come previsto dalla legge 112/2016: “attivare e potenziare progetti di intervento favorenti percorsi di deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative della casa familiare”, ... “sviluppare progetti di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile”...;
 - sviluppare progetti di comunità per la costruzione di progetti che siano davvero inclusivi;
 - sviluppare competenze per partecipare a bandi nazionali ed europei al fine di recuperare risorse economiche finalizzate all'implementazione sul territorio distrettuale di progetti che perseguono gli obiettivi sopradescritti;
 - per quanto possibile, costruire protocolli e linee guida di collaborazione con la parte sanitaria che, attualmente presenta notevoli criticità che incidono pesantemente sul lavoro quotidiano del servizio. In particolare i servizi sanitari hanno ridotto sempre più la collaborazione con noi preferendo una gestione delle situazioni individualizzata, con scarsa condivisione e orientata quasi esclusivamente alla tutela della privacy.

Centro per le Famiglie

ASP valuta di perseguire in modo deciso l'identificazione di una sede completamente dedicata presso il Comune di Medesano entro il 2021, per continuare a valorizzare nel prossimo triennio l'importante lavoro organizzativo dei Servizi del Centro per le Famiglie che, dal 2015 ha realizzato sempre nuove e diversificate opportunità di crescita per le famiglie del territorio.

“La sede del CpF rappresenta un elemento importante: deve connotarsi come un luogo accogliente e piacevole, di facile accesso per la cittadinanza, ed essere localizzata, compatibilmente con la disponibilità degli spazi, vicina ai luoghi frequentati dalle famiglie con figli, al fine di garantire una facilità all'accesso e all'accoglienza dei genitori e dei minori.

- La sede deve disporre almeno dei seguenti spazi:
- • uno spazio dedicato all'accoglienza, ove sia possibile per i genitori accedere al centro, anche con i loro figli, e sostare piacevolmente anche nei momenti di attesa;
- • uno spazio dedicato allo sportello informativo, che possa garantire una adeguata privacy alle persone che vi accedono e un adeguato ascolto;
- • uno spazio dedicato ai colloqui con le famiglie, che possa accoglierle in un ambiente piacevole garantendo loro la necessaria riservatezza.
- • spazi interni ed esterni dove realizzare le proprie attività con gruppi di genitori, famiglie, operatori.

Il CpF deve garantire nella sede principale un orario di funzionamento di almeno 24 ore settimanali di cui almeno 18 ore di apertura al pubblico”.

Progetto di AGGREGAZIONE E SUPPORTO ALLE NUOVE GENERAZIONI

La spinta progettuale alla riorganizzazione dei servizi per l'adolescenza che ASP vuole promuovere per il prossimo triennio prevede la costituzione di un'unica macro AREA d'intervento che integri tutte le diverse esperienze sino ad oggi fatte crescere sul territorio distrettuale.

In particolare alle ormai storiche esperienze legate alle attività dei “Centri di Aggregazione Giovanile” del territorio vanno ad integrarsi tutte le nuove iniziative sorte in tempi più recenti, per garantire una maggiore

efficacia e una più concreta messa in rete di tutti gli strumenti utili al lavoro con le nuove generazioni. Per cui la macro-progettualità a SUPPORTO ALLE NUOVE GENERAZIONI prevederà:

- + Centri di aggregazione giovanili collocati ad oggi presso i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Pellegrino Parmense, Solignano, Rubbiano, Tornolo (collaborazione con la scuola attualmente sospesa), Varano de' Melegari, mentre attualmente Medesano e Fornovo senza sede.
- + “Giovani e territorio” che comprende l’attività educativa di strada, Interventi di prevenzione primaria presso i luoghi di divertimento dei giovani e le attività dell’Operatore Telematico Sociale che dovrà essere riorganizzato e ricontestualizzato nelle sue funzioni quale potente strumento nell’approccio alle dinamiche adolescenziali;
- + “Progetto Informagiovani” con sede Centrale nel Comune di Borgo Val di Taro e sedi periferiche presso i Comuni di Medesano e Fornovo.

4. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

Di seguito si esplicitano le progettualità afferenti a tale area:

a) Sviluppo di progetti di gestione di servizi educativi all’infanzia

Anche per il prossimo triennio si prevede di gestire il nido d’infanzia “Il trenino Blu” del Comune di Fornovo di Taro promuovendolo sempre più come un servizio sovracomunale;

b) Gestione del servizio di parascolastica ed educatori a domicilio

6) Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Nel corso del 2022 sarà necessario aggiornare il piano triennale delle strategie da parte dei Soci valido per il triennio 2021-2023.

Si prevedono progetto in diversi Comuni Soci ce saranno dettagliatamente descritti nel sopra citato piano.

Relativamente al triennio 2022-2024, sono ipotizzati come lavori da realizzare i seguenti interventi di manutenzione/riqualificazione della Casa Residenza per Anziani “Rossi Sidoli” di Compiano:

- Progetto di creazione di un alloggio per anziani autosufficienti presso gli attuali uffici amministrativi di Compiano per una spesa prevista di € 28.000,00 circa;
- Creazione di una nuova sede amministrativa con la realizzazione di tre uffici annessa agli attuali uffici di Compiano per una spesa prevista di € 62.000,00 circa;
- Creazione di una nuova sede amministrativa presso il Comune di Bedonia con la realizzazione di 8 uffici una sala riunioni ed un front office aperto al pubblico presso immobile oggetto di eredità per una spesa prevista di € 37.000,00 circa;
- Lavori di manutenzione ordinaria, presso la Casa residenza per anziani di Compiano, per una spesa prevista di circa € 50.000,00;
- Sostituzione Impianto rilevazione fumi della CRA di Compiano;
- Manutenzione straordinaria della Scala storica della CRA di Compiano.

7) Utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007

Premessa

Come previsto dall'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007, ogni Servizio dell'Azienda si adopera ad organizzare le proprie risorse e viene prestata particolare attenzione nella razionalizzazione circa l'acquisto e l'utilizzo degli strumenti informatici, sia per migliorare la rete interna, adeguandola alle prescrizioni normative in tema di sicurezza, sia per interfacciarsi in maniera adeguata con gli Enti e gli Utenti pubblici e privati esterni.

Dal momento della sua costituzione (Settembre 2008), ASP compie ogni anno una rilevazione delle dotazioni strumentali informatiche e della telefonia mobile. Particolare attenzione viene prestata sulle modalità di utilizzo, sui consumi e sui conseguenti costi a carico dell'Azienda. Questo permette di individuare eventuali diseconomie e adottare misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione. Proprio con questo spirito, ASP ha compiuto dapprima la migrazione di tutte le utenze telefoniche con un unico gestore (TIM), che favorisce la migliore copertura su tutto il territorio di competenza ed anche un piano tariffario conveniente. Poi, mantenendo lo stesso Gestore e aderendo alla Convenzione Intercent-ER ASP ha ottenuto delle tariffe ancora più convenienti e quindi degli ulteriori risparmi. Ovviamente sono stati inseriti nella convenzione Intercent-ER anche le nuove utenze telefoniche per nuove assunzioni ed in generale a seguito del conferimento di nuovi servizi (Nuove Assistenti sociali a cui è stato fornito un cellulare ed un collegamento ad Internet e nuovi Servizi es. Sede del Centro Famiglie e Nido di Fornovo di Taro).

In sintesi, per quanto riguarda i beni strumentali, si è provveduto e si provvede ad acquistarne di nuovi per assegnarli ai nuovi assunti che ne hanno bisogno per le proprie mansioni, mentre per quelli in uso, ove possibile si fa ricorso alle riparazioni, qualora non siano state ritenute antieconomiche. Seguendo questi principi si è provveduto all'acquisto di nuovi Notebook e cellulari sia per il personale neo assunto sia per sostituire delle macchine la cui riparazione sia stata ritenuta antieconomica. È stata effettuata anche della formazione al personale che deve utilizzare i nuovi sistemi in via di implementazione.

Ovviamente è stata prestata molta attenzione alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura, l'utilizzo e la manutenzione delle suddette dotazioni.

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni è opportuno segnalare che la dotazione organica dell'Azienda, Al 31 dicembre 2020, è composta da n. 106 unità con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 incaricato (Direttore)
- Amministrativi: 6 (1 già Posizioni organizzative) e una figura a tempo determinato part-time;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 Casa Residenza per Anziani di Compiano
- Psicologo – Responsabile Servizio Minori: 1
- Assistente sociale – Responsabile Servizio non autosufficienza: 1
- Responsabili delle Attività Assistenziali: 2 Casa Residenza per Anziani di Compiano; 1 CD Medesano e 1 SAD Bassa Valle;
- Operatori Socio-Sanitari:
 - 32 Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 6 Centro diurno di Medesano oltre alla Responsabile;
 - 22 Servizi di Assistenza domiciliare;
- Animatori: 1
- Fisioterapisti 1
- Manutentori: 1
- Cuoco e Personale di cucina: 4 Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Assistenti sociali: 12 a tempo indeterminato, di cui 6 Servizio Non Autosufficienza a tempo indeterminato; e 6 Servizio Minori a tempo indeterminato (di cui una referente part time dei piani di zona);
- Infermieri professionali: 7 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano.

Inoltre vi sono 2 educatrici a tempo indeterminato 5 educatrici a tempo determinato e 2 ausiliarie a tempo indeterminato assunte presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro

DOTAZIONI INFORMATICHE

L'Azienda è dotata di una semplice rete informatica aziendale, presso la sede legale a Compiano, che viene supportata da professionalità esterne, non essendo presente all'interno dell'Azienda personale con specifiche capacità tecniche. ASP si è dotata, presso la sede legale di Compiano, di un collegamento in fibra ottica, grazie all'associazione con Lepida SpA. L'idea è quella, grazie alla stabilità e alla portata della nuova infrastruttura, di creare una rete aziendale con tutte le

sedi distrettuali di ASP per la condivisione immediata dei documenti e una maggiore sicurezza nella conservazione dei dati.

Tutti i dipendenti che hanno necessità di usufruirne per svolgere il loro lavoro sono stati dotate di una postazione fissa o di un notebook, interfacciate con un unico provider per la posta elettronica.

Le apparecchiature sono tutte di proprietà dell'Azienda, fatta eccezione per le due fotocopiatrici presso la sede di Compiano e di Medesano per la quale è stato stipulato un contratto di noleggio tramite INTERCENT-ER e CONSIP.

È stato avviato un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'acquisto e nell'utilizzo delle attrezzature a servizio degli uffici.

Di norma e laddove è possibile gli acquisti sono stati effettuati tramite il MEPA. Anche per gli acquisti futuri si intende seguire lo stesso sistema come previsto dalla normativa vigente.

È in uso anche una rete integrata di rilevazione delle presenze del personale, tramite la ditta Zucchetti. Sono attivi dei rilevatori marcatempo, 1 presso la sede di Compiano (operatori, e personale amministrativo), 2 presso le sedi di Medesano (Ufficio assistenti sociali, e operatori SAD e del Centro diurno), 2 presso le sedi di Fornovo di Taro (ufficio assistenti sociali e operatori SAD e personale asilo Nido), 1 presso il comune di Borgo Val di Taro (Assistenti sociali). Detti rilevatori sono collegati con delle schede GSM per la trasmissione dati ad un computer presso la sede di Compiano in cui vengono elaborati i cartellini. Quindi è stato raggiunto l'obiettivo di monitorare le presenze di quasi tutto il personale alle dipendenze di ASP e di far timbrare i dipendenti in ognuna delle sedi territoriali di ASP in cui si trovino a iniziare o concludere l'orario di lavoro. Pertanto le figure che prestano la loro attività presso più sedi (es. psicologo, assistenti sociali e operatori SAD) possono procedere alla timbratura nella relativa sede di lavoro giornaliera. Per il futuro si prevede di utilizzare un programma in remoto per la migliore gestione di assenze, presenze e buste paga del personale.

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Server n. 1 presso la Sede legale a Compiano che, come previsto, è stato allacciato alla rete regionale in fibra ottica di Lepida SpA, di cui ASP è divenuta socia con deliberazione del CdA sempre nel 2016 che ora si prevede di utilizzare come punto centrale di una rete aziendale a livello distrettuale.

Per la tenuta della contabilità ed il protocollo ci si è affidati ad un software in outsourcing con Esakon, cui è possibile accedere da tutte le sedi distaccate di ASP.

Fotocopiatrici multifunzione con scanner e stampante collegate in rete: n. 2 (Noleggio) di cui 1 presso la sede di Compiano e 1 presso la sede degli uffici di Medesano; n. 1 (di proprietà) presso la sede degli uffici di Fornovo di Taro.

Stampanti di rete n. 3 (Compiano, Medesano e Fornovo di Taro);

Stampanti laser (postazioni singole) n. 8; utilizzate nelle sedi decentrate (Centro Diurno, Casa Residenza per Anziani, Ambulatorio e Servizi dislocati sul territorio)

Personal Computer desktop 8 di cui 5 destinati al personale amministrativo, 1 all'animatore, 1 all'ambulatorio, 1 presso la sede di Medesano e per completare la rete che si collega alla cartella informatica.

Personal Computer portatili 23 (utilizzati dal Direttore, dalle assistenti sociali, dal personale amministrativo che lavora sulle sedi di Fornovo e Compiano e dalle RAA);

Fax 3 di cui 1 presso la Sede Legale, 1 presso il centro diurno di Medesano, 1 presso la sede degli uffici di Medesano (nelle sedi dislocate presso altri Enti vengono utilizzati i fax di proprietà degli Enti ospitanti per i quali ASP fornisce per la sua parte i materiali di consumo).

Stampante multifunzione con scanner e fotocopiatrice A4, per eventuali emergenze, presso l'ambulatorio della CRA di Compiano;

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale è così composta:

- un personal computer (Desktop o Notebook), con relativo sistema operativo, con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio e collegamento al Server e a Internet;
- un telefono fisso connesso al centralino telefonico;
- un collegamento alle stampanti di rete a servizio di tutte le postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio.

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accensione del PC e l'accesso alla rete.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- Il tempo di vita ordinario dovrà essere (come è stato) mediamente di almeno anni 5 per i personal computer e per le stampanti. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.
- Le sostituzioni prima dei termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dal Direttore.
- Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
- L'individuazione delle attrezzature informatiche a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal Direttore secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità; in particolare si terrà conto: delle esigenze operative dell'ufficio del ciclo di vita del prodotto, degli oneri accessori connessi.

Nella sostituzione graduale delle stampanti si dovrà inoltre tenere conto dei seguenti criteri:

- integrazione graduale delle fotocopiatrici nella funzione di stampa;

- rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi: riduzione del costo a copia, riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento, riduzione dei costi di gestione delle stampanti.

L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'ASSISTENZA TECNICA DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE.

Nessun soggetto è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale.

I dipendenti sono tenuti a comunicare al proprio responsabile, tramite le consuete procedure, malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso possa attivare l'intervento dell'assistenza tecnica.

Ogni dipendente provvisto di computer, è dotato di posta elettronica dedicata.

Tali strumenti vengono utilizzati, ove possibile, per snellire le comunicazioni interne riducendo anche il consumo di carta, ed inoltre per lo scambio dati tra gli uffici dell'Azienda e ditte esterne/entipubblici.

Il servizio di posta elettronica e l'uso degli scanner hanno permesso anche il notevole ridimensionamento dell'uso del fax usato solo marginalmente e per lo più per ricevere.

MISURE REALIZZATE:

- Le politiche di approvvigionamento si sono orientate quasi esclusivamente verso l'utilizzo del MEPA. Il Direttore mantiene un ruolo centrale per la valutazione degli aspetti qualitativi del prodotto e per il raccordo con tutti gli uffici per le attività di installazione e assistenza.
- È in corso l'adeguamento delle postazioni di lavoro, con sostituzione delle macchine obsolete;
- Sostituzione, ove è stato possibile, anche in termini di efficacia ed economicità, delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete;
- Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici ed evitare problematiche a livello hardware e software tutti i pc sono stati dotati di appositi software "antivirus";

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Ulteriore adeguamento delle postazioni di lavoro e dei server allo standard individuato dal presentepiano. (Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, continua l'adeguamento e l'aggiornamento dei PC ormai obsoleti e superati dalle nuove tecnologie, non più sufficienti a supportare gli applicativi attualmente in uso: mediamente dovrebbero essere sostituiti circa 2 PC all'anno)
- Organizzazione delle postazioni di lavoro per le nuove sedi e per le nuove assunzioni;
- Realizzazione di uno studio di fattibilità per la virtualizzazione del server al fine di garantire la sicurezza dei dati e la rapida ripresa della funzionalità del sistema in caso di guasti;

- Applicazione delle norme in materia di sicurezza approvate nel Documento Programmatico della Sicurezza;
- Conferma di tutte le misure già in corso;

Risultati attesi: riduzione dei costi di gestione ed ottimizzazione della gestione oltre che aumento del livello di sicurezza dei dati sul Server, miglioramento dell'affidabilità dei servizi riducendo il tempo di ripristino delle applicazioni in caso di rottura hardware, semplificazione nella gestione dei sistemi e miglioramento sensibile dell'utilizzo delle risorse nonché la flessibilità e l'affidabilità dei servizi.

Il CdA, in osservanza del GDPR, ha individuato il DPO affidando l'incarico a Lepida SpA, inoltre ha approvato la policy per la gestione degli incidenti in materia di sicurezza dei dati, il registro del trattamento dei dati personali e le bozze di informative per gli utenti, i lavoratori/collaboratori, i fornitori, i locatari/conduttori di immobili aziendali con i dati obbligatori previsti dal Regolamento 679/2016.

2) TELECOMUNICAZIONI

A) SISTEMA DI TELEFONIA FISSA.

RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE ESISTENTE

Per quanto riguarda la telefonia fissa sono in dotazione i seguenti centralini telefonici in proprietà:

- o presso la sede amministrativa dell'Azienda a Compiano che collega gli uffici e la struttura;
- o presso la sede di Medesano ufficio e Centro per le famiglie;
- o presso la nuova sede degli uffici di ASP a Fornovo di Taro;

è previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro, ed in particolare: gli amministrativi, i coordinatori di struttura/servizio, le Responsabili delle Attività Assistenziali, le postazioni delle guardiole infermieristiche/assistenziali, e le assistenti sociali, ospiti della struttura.

MISURE REALIZZATE

Sono state date disposizioni al personale affinché i telefoni vengano utilizzati solo per esigenze di servizio.

L'Azienda ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la telefonia e la trasmissione dati con la compagnia Telecom Italia.

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Conferma di tutte le misure già in corso.
- L'utilizzo di apparecchi cordless nelle strutture assistenziali per migliorare le comunicazioni fra il personale e l'esterno, in quanto rende lo stesso sempre raggiungibile durante l'espletamento del

servizio di assistenza. Inoltre consente agli ospiti impossibilitati a muoversi dal letto di comunicare con i loro famigliari.

Risultati attesi: risparmio di spesa derivante dal contenimento delle tariffe.

B) TELEFONIA MOBILE

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono mobile è riservato al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro, o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni mobili possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

Gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione ai soggetti autorizzati sono n. 42 (tutti di proprietà) assegnati al personale in servizio presso l'Azienda che, in relazione alla tipologia di attività svolta, è spesso impegnato in servizi all'esterno e necessita di comunicare frequentemente con i responsabili ed i coordinatori dei Servizi sul territorio o con gli utenti in carico. Particolare rilevanza assume la gestione del servizio di assistenza domiciliare il servizio non autosufficienza ed il servizio minori.

Anche il Servizio di assistenza domiciliare è stato interessato da un processo di informatizzazione che permette il controllo e il monitoraggio degli interventi eseguiti dal personale presso il domicilio degli utenti. In totale sono in uso 19 smartphone che permettono di scaricare il numero e la durata degli interventi erogati presso ciascun utente, il gradimento degli ospiti e la durata dei trasferimenti da un utente all'altro.

Tale processo di informatizzazione, ha dato ottimi risultati e, ha reso possibile cominciare una riorganizzazione del servizio ed una ottimizzazione delle prestazione a vantaggio sia degli utenti che dell'Azienda.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare, attraverso i tabulati analitici del gestore di telefonia mobile, il dettaglio delle telefonate per ciascuna utenza, in caso di scostamenti rispetto alla media dei consumi.

MISURE REALIZZATE

- L'Azienda, in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali mette in atto un sistema di controllo della spesa.

MISURE IN CORSO E PREVISTE

- Conferma di tutte le misure già in corso.

3) AUTOVETTURE

RICOGNIZIONE DELLA LA SITUAZIONE ESISTENTE

Il parco macchine attualmente è composto di n. 28 automezzi, di cui 24 di proprietà e 4 a noleggio. I mezzi sono distribuiti presso la CRA di Compiano, presso le varie sedi del Servizio minori e del Servizio non autosufficienza, presso il Centro Diurno e il SAD di Medesano e presso i SAD della Valceno. Un pulmino da 19 posti è stato trasferito in comodato al Comune di Medesano con apposita convenzione. Un Pulmino è stato trasferito in comodato al Comune di Borgo Val di Taro, tramite apposita convenzione, per il trasporto degli utenti del Centro Arcobaleno.

MISURE REALIZZATE

- Gli automezzi di servizio in dotazione all'Azienda sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Azienda, e se ne cura la manutenzione periodica per garantirne l'efficienza e la durata.

- Allo stato attuale la razionalizzazione - intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa - è massima e non ulteriormente comprimibile.

- Attualmente, nel caso di trasferte del personale dipendente si ricorre quando è possibile all'utilizzo del mezzo di proprietà dell'Azienda o a mezzi pubblici.

È stato approvato dal CdA un Regolamento per l'utilizzo dei mezzi di servizio aziendali e per l'utilizzo del mezzo proprio. È consentito, previa autorizzazione del dirigente, utilizzare il mezzo proprio quando non è possibile utilizzare il mezzo pubblico o non è disponibile il mezzo di servizio aziendale.

- È stata diramata apposita direttiva stabilendo che ciascun responsabile appronti idonei strumenti anche informativi, nei quali siano registrati giornalmente per ogni automezzo in dotazione:

1. il giorno e l'ora di utilizzo;
2. il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
3. la destinazione e/o il servizio da espletare;
4. chilometri percorsi.

MISURE PREVISTE

- Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

Il CdA ha adottato un piano di rinnovamento del parco macchine di ASP, nel momento in cui i mezzi più vecchi non riescano a garantire efficienza e sicurezza.

FIRMATO

Il Consiglio di Amministrazione